



MOTOMONDIALE, PROVE DEL GP DI SPAGNA

Tre piloti italiani al secondo posto  
Nel finale sfuma la pole di Biaggi

VALENCIA La pole dei desideri è stata solo sfiorata. Un sogno svanito nel finale: Max Biaggi è stato beffato all'ultimo giro dal carneade Regis Laconi nel decisivo turno di prove della 500. Loris Capirossi battuto in volata da Shinya Nakano in quelle della 250, mentre nella 125 Marco Melandri non è riuscito a superare Arnaud Vincent all'ultimo assalto.

Max è riuscito a passare dal 16° al 2° posto. Mai Biaggi era sceso così in basso, mai era risalito così rapidamente e l'unico rammarico resta il guizzo finale del francese Regis Laconi, alla sua prima pole della carriera. Hanno com-

pletato la prima fila le due Honda ufficiali di Alex Criville, leader del campionato della mezzolitro e molto teso davanti al pubblico di casa, e Tadayuki Okada.

Analogo il copione della quarto di litro. Basta cambiare i nomi e il gioco è fatto. Loris Capirossi, dopo aver penato nel corso della prima sessione cronometrata in sella ad una Honda ballerina, è schizzato subito in vetta alla graduatoria dei tempi. La pratica sembrava ormai chiusa quando il kamikaze della Yamaha Shinya Nakano ha lanciato l'ultimo assalto. Un affondò al quale l'inglese del Team Gresini sembrava in grado di replicare

se non fosse incappato in una breva ma decisiva passeggiata sull'erba. Da recriminare ne ha anche Valentino Rossi, quarto miglior tempo alle spalle di Olivier Jacque. Un po' perché la sua Aprilia suda sui tortuosi rampini del «Ricardo Tormo», un po' perché quando, a un minuto dalla fine, ha calato l'asso del miglior tempo, sia Capirossi sia Nakano hanno messo sul tavolo una briscola. Il divario, tuttavia, è minimo: i primi sette piloti della quarto di litro sono divisi da appena mezzo secondo.

Ancora più risicato lo scarto nella minima cilindrata, dove nel fazzoletto di un solo secondo sono in tredici a contendersi un posto al sole. Marco Melandri, reduce da tre successi consecutivi, ha provato inutilmente a strappare la pole dalle mani del giovane francese Vincent, favorito dal fatto di correre per il team locale di Jorge Martinez.

CICLISMO, PROVA PREMONDIALE A TIVOLI

A Sergio Barbero il Giro del Lazio  
Il ct Fusi gli dona la maglia azzurra

TIVOLI Sergio Barbero ha vinto il Giro del Lazio, una delle più interessanti prove pre-mondiali. Gli atleti sotto osservazione si sono fatti vedere tutti. Nel gruppo dei migliori non è entrato Danilo Di Luca, unica delusione di giornata. Per il biellese Barbero è arrivata la maglia azzurra, garantitagli dal ct Antonio Fusi. Il piemontese, che aveva già dato buoni segnali a Fusi vincendo la Tre valli varesine e una tappa al trofeo dello Scalatore, ha piazzato l'acuto decisivo per centrare a 30 anni la sua prima partecipazione ad un mondiale. Con Barbero è stata tutta la Mercatone Uno ad andare molto forte.

In sei si sono ritrovati nel gruppo di testa, a 30 km dall'arrivo (Conti, Velo, Barbero, Forconi, Ortenzi e Konyshev) e per loro è stato facile controllare la gara. Le salite di Rocca Priora prima (nella discesa è caduto Ivan Gotti, costretto al ritiro per una contusione lombare) e Campi di Annibale dopo avevano fatto la selezione nel gruppo da cui erano usciti Valentino Fois dopo 56 km dal via e Casagrande e Siboni proprio sulla prima salita. Dietro tutti i migliori, fra i quali Petito, Donati, Sgambelluri, Barbero, Basso, Malberti, Celestino, Gasperoni e Dario Frigo. L'azione di Fois (ha avuto fino a 6'20" di vantag-

gio) si è esaurita a 30 km dal traguardo e poco prima gli inseguitori si erano riportati anche su Casagrande e Siboni. Il gruppo di testa è formato da una trentina di corridori, sui quali si sono riportati Figueras e Scinto, anche loro in attesa di una chiamata in azzurro. Sulla salita finale di Tivoli, a 2 km dall'arrivo, Ivan Basso ha tentato l'attacco, ma la Mercatone lo ha bloccato ed è partito Barbero che, protetto dai compagni, ha vinto in solitario davanti a un rilassato Casagrande.

Il mondiale di Verona si avvicina, ma il ciclismo italiano è ancora una volta turbato dai controlli del sangue. Alla partenza del Giro del Lazio si sono presentati gli ispettori medici dell'Uci. Nella loro rete sono finiti in due, il neo professionista Giacomo Carlucci dell'Amica Chips e Fulvio Frigo della Selle Italia. Il loro ematocrito era superiore a 50 e perciò sono stati fermati.

IN BREVE

Anticipo basket  
Kinder ko in Calabria

La Viola Reggio Calabria ha superato la Kinder Bologna 77-75 nell'anticipo della seconda giornata del campionato di serie A/1. Nella Viola 23 punti per Ginobili 23. Tra i bolognesi 19 punti per Stombergas. Oggi il resto della giornata (ore 18): Varese-Cantù, Paf Bologna-Pepsi Rimini, Lineltext Imola-AdR Roma, Bipop Reggio Emilia-Benetton Treviso (20,30), Muller Verona-Scavolini-Pesaro, Zucchetti Montecatini-Adesso Milano, Telet Trieste-Ducato Siena.

Atletica, societari  
In pista Mori e May

Abressano sono in corso i campionati societari. Oggi nella pedana del lungo sarà impegnata la medaglia d'argento di Siviglia Fiona May che al termine della gara scioglierà anche le riserve sul suo futuro di atleta, mentre nei 400 ostacoli scenderà in pista il campione del mondo Fabrizio Mori.

Calcio, serie B  
Oggi quarta giornata

Questo il programma del 4° turno del campionato di serie B. Oggi (ore 15): Cesena-Genoa, Chievo-Ternana, Fermana-Brescia, Monza-Empoli, Pescara-Cosenza, Salernitana-Pistoiese, Sampdoria-Ravenna, Savoia-Treviso e Vicenza-Alzano. Domani Atalanta-Napoli alle 20,30 con diretta su Tele+. In classifica comanda l'Atalanta a punteggio pieno (9), la seconda il Pescara con 7 poi, a quota 6, Alzano, Empoli e Ternana; Napoli e Brescia 5; Genoa, Savoia, Vicenza, Cosenza e Sampdoria 4; Chievo e Treviso 3; Cesena e Ravenna 2; Monza, Salernitana e Fermana 1. La Pistoiese, partita con la penalizzazione di 4 punti, è a zero.

Calcio a cinque  
Risultati 2° turno

Bnl Calceito-Konica Milano 6-2, Cadi antincendi Reggio Calabria-O.X.S. Jesi 3-3, Cagliari-Afragola 4-0, Divino Amore Roma-Lamaro Roma RB 1-1, Fas Pescara-Sic Rinaldi Padova 2-3, Green Life Verona-Intercart Genzano 5-4, Lazio-Trapani 6-1, Siciltest Augusta-Furpile Prato 8-8. La classifica: Lazio, Bnl Padova e Verona 6 punti; Lamaro 4; Cagliari, Genzano e Trapani 3; Augusta e Jesi 2; Prato, Reggio Calabria e Divino Amore 1; Pescara, Afragola e Milano 0.

Formula 1, Irvine  
«testa» la Ferrari

Eddie Irvine ha collaudato nella mattinata di ieri a Fiorano le tre vetture Ferrari destinate al Gp d'Europa in programma il 26 settembre. In totale ha compiuto 17 giri con il miglior tempo di 1'02"460. Nel pomeriggio il pilota irlandese con la vettura test ha proseguito le prove che hanno riguardato motore e sospensioni, attuando poi anche prove con gomme da pioggia sulla pista bagnata artificialmente.

Serie A

RISULTATI		
PERUGIA	-	CAGLIARI 3-0
BARI	-	MILAN 1-1
OGGI IN CAMPO		
BOLOGNA	-	REGGINA
FIorentina	-	VERONA
JUVENTUS	-	UDINESE
LAZIO	-	TORINO
PIACENZA	-	LECCE
VENEZIA	-	ROMA
INTER	-	PARMA ore 20,30
LA CLASSIFICA		
MILAN	5	REGGINA 2
FIorentina	4	PARMA 2
UDINESE	4	BOLOGNA 2
LAZIO	4	ROMA 2
INTER	4	BARI 2
JUVENTUS	4	VENEZIA 1
TORINO	4	LECCE 1
PERUGIA	4	PIACENZA 1
VERONA	3	CAGLIARI 0

Inter-Parma in poltrona  
per Baggio e Ronaldo  
Lippi non li chiama. Per Malesani è un esame



Ronaldo e Roberto Baggio (con la maglia del Bologna) in una foto del '97

Ronaldo e Baggio a casa, l'Inter stasera, a Parma, farà a meno di loro. C'era una volta il tandem dei sogni, quello che doveva regalare gol, scudetti e coppe. C'era: Marcello Lippi bada al sodo e si affida a gente più in forma. Ronaldo sta svolgendo una preparazione differenziata, sarà forse pronto la prossima domenica. Baggio non sta bene e non si allena da dieci giorni. Buffon, portiere di un Parma dove Malesani rischia l'esonero (Scala e Guidolin i nomi che circolano), è pratico: «Preferisco Ronaldo a casa che in campo da avversario». Lippi ripropone Zamorano, si affida a Vieri e confida nei segnali di progresso della difesa intravisti nel secondo tempo della partita con la Roma. Malesani confermerà Di Vaio (doppietta in Coppa Uefa) e potrebbe lanciare il convalescente Amoroso. Preoccupano le condizioni di forma di Cannavaro: il difensore non è al massimo e Vieri fa paura.

L'altro match importante della giornata si gioca a Torino, Juventus-Udinese, tre mesi fa fu spargio Uefa. Ancelotti parla di «squadratura che sta per decollare, le vitto-

rie con Cagliari e Omonia Nicosia ci hanno fatto bene». Un problema in meno per la Juve: Locatelli, splendido gol al Piacenza otto giorni fa, non giocherà. Ci sarà invece Del Piero, che a Udine, l'8 novembre scorso, si fraccassò il ginocchio. Confermato Zidane, malconcio Inzaghi: potrebbe essere sostituito in corso d'opera da Kovacevic.

A Roma, Lazio-Torino, gara interessante. Eriksson ieri ha contestato i contestatori, ovvero i giocatori: «Chi non approva il turn over, può accomodarsi alla porta. Le regole sono queste». Il messaggio è indirizzato a Conceicao, Nedved e Andersson, il partito degli scontenti. La Lazio non avrà Mihajlovic: tendinite. Mondonico cerca conferme: il suo Torino finora è stato una bella sorpresa.

La Roma dei sette gol in coppa ritrova a Venezia un vecchio amico: il portiere Konsel, ceduto al club di Zamparini venti giorni fa. Nella Roma torna Zago, Rinaldi va in panchina e, come lui, il russo Alenitchev (3 gol giovedì) e Di Francesco. Una grana per Sensi: la Fifa potrebbe affibbiargli una multa di 11 miliardi per la vicenda-Felipe, prima sedotto e poi abbandonato. Piacenza-Lecce è già spargio-salvezza.

SARDI A ZERO PUNTI  
Perugia a valanga  
Il Cagliari cade  
Tabarez già rischia

PERUGIA Nakata è tornato. Dopo una lunga vacanza, le voci di un suo possibile trasferimento e un inizio di campionato incerto, il giapponese ha ieri guidato il Perugia ad una secca e convincente vittoria sul Cagliari. Nakata ha realizzato il primo gol della partita (il suo primo in campionato, 101° anno scorso), ha fornito un prezioso assist per la terza rete di Melli ed ha trovato una posizione in campo che gli ha consentito di essere al centro della manovra offensiva degli umbri. Il giapponese si è fatto vedere anche nei contrasti a centrocampo ed è stato autore di una spettacolare battuta al volo che Scarpi ha parato.

La partita si è decisa nel primo tempo. Il gol di Nakata al 16' (un gran tiro che si è insaccato all'incrocio dei pali) rompe gli equilibri, dà forza al Perugia e spegne il Cagliari. Gli umbri si affidano a Nakata e a Rapajc. Il croato, al 32', mette una palla sulla testa di Matarazzi per il 2-0; il giapponese, palla al piede, si fa tutto il campo e poi serve Melli che realizza. Solo a tempo scaduto si fa vedere O'Neill che tira a colpo sicuro, ma respinge Mazzantini. Nella ripresa entra Morfeo, e le cose sembrano cambiare per il Cagliari. Al 12' M'Boma viene contrastato in area, cade e Collina fischia il rigore. Gli umbri protestano, ma O'Neill si fa parare il tiro. Poi, più niente, e il Perugia potrebbe dilagare. Nel finale Mazzantini vola su un tiro di Conti.

L'ex milanista Ba gioca per più di un'ora ingaggiando un duro duello con Maccelli. Ma verso la fine del primo tempo, con una testata, il francese stende il difensore cagliaritano. Maccelli cade a terra, ma il contatto sfugge a Collina che fa proseguire.

IN GOL SERGINHO  
Fascetti e «Zac»  
un altro pareggio  
sotto la pioggia

BARI Nonostante il diluvio che rendeva il terreno del San Nicola (già «accidentato») ancora più insidioso, Bari e Milan hanno giocato una partita divertente e spettacolare, senza tatticismi, con la voglia di offendere fino all'ultimo secondo. E proprio qualche attimo prima del triplice fischio di Cesari, Osmanovski aveva sui piedi la possibilità di regalare la vittoria a Fascetti ma Abbiati (il migliore dei milanisti) controllava in allungo il pallonetto dell'attaccante svedese. Poco prima sempre SuperAbbiati aveva respinto con i piedi una conclusione di Innocenti. Insomma sull'1-1 finale (reti di Osmanovski e Serginho) alla fine non può recriminare più di tanto Zaccheroni anche se occasioni buone le ha avute pure il Milan.

Il Bari va in vantaggio al 13' con un gol-capolavoro di Osmanovski che taglia l'area milanista da destra a sinistra: Costacurta è in ritardo nella chiusura e il numero nove del Bari è tempestato nel calciare basso, sotto il corpo di Abbiati protesò in uscita. Il Milan sbanda un po' anche perché il centrocampo sente la mancanza di Albertini. Il Bari sfiora il 2-0 con Masinga che colpisce in pieno la traversa da due passi dopo una parata di Abbiati su colpo di testa dell'onnipresente Osmanovski. La pressione del Bari però fornisce al Milan l'arma per il pareggio. Su un veloce ribaltamento di fronte scattano Shevchenko e Serginho, l'ucraino serve un pallone d'oro al brasiliano che, sull'uscita di Mancini, piazza un pallonetto-perla di sinistro. Pochi minuti dopo inizia l'acquazzone che appesantisce il campo ma lo spettacolo continuerà anche nella ripresa.

PERUGIA	3	BARI	1
CAGLIARI	0	MILAN	1
PERUGIA: Mazzantini 7, Daino 6,5, Catari 6,5, Matarazzi 6,5, Milanese 6,5, Ba 6,5 (38' st Sussi sv), Olive 6,5, Tedesco 7, Rapajc 6,5 (29' st Esposito sv), Nakata 7,5, Melli 6,5 (38' st Guidoni sv)			
CAGLIARI: Scarpi 5,5, Di Liso 5 (1° st Morfeo 6), Villa 5, Lopez 5, Grassadonia 5, Maccelli 5, Berretta 5,5, O'Neill 5,5 (19' st Conti sv), De Patre 5, M'Boma 5 (24' st Corradi sv), Oliveira 5			
ARBITRO: Collina di Viareggio 6,5			
RETI: nel pt al 16' Nakata, al 32' Matarazzi, al 39' Melli			
NOTE: ammoniti Di Liso, Olive, Berretta e Conti. Spettatori: 13.000			
BARI	1	BARI: Mancini 6, De Rosa 6, Garza 5,5, Innocenti 6, Ferrari 6,5, Dal Grosso 6,5, Andersson 7, Perrotta 6 (26' st Marcolini sv), Collauto 5 (8' st Giorgetti 6), Osmanovski 6,5, Masinga 5 (40' st Spinesi sv)	MILAN: Abbiati 6,5, Maldini 6, Costacurta 5, Ayala 6, Serginho 6,5, Giunti 6 (41' st De Ascendis sv), Ambrosini 5,5 (16' st Gattuso 6), Guglielminetto 6 (28' st Helveg sv), Weah 6, Shevchenko 6,5, Bierhoff 6
ARBITRO: Cesari di Genova 6,5			
RETI: nel pt al 13' Osmanovski, 35' Serginho			
NOTE: angoli 8-5 per il Milan. Ammoniti Costacurta, Collauto e Ferrari. Spettatori: 45.000, incasso 949.630.000 lire			

RADIOITALIA & VIDEOITALIA SOLO MUSICA ITALIANA

presentano da lunedì a sabato ore 17.30 ANNALISA MINETTI e il suo nuovo album

ANNALISA MINETTI QUALCOSA DI PIÙ

PUOI SENTIRCI E VEDERCI IN EUROPA VIA SATELLITE

CD MC in COLEMBIA

Sony Music www.sonymusic.it

LOTTO ESTRAZIONE DEL 18-9-1999 CONCORSO N° 75

BARI	88	60	66	68	79
CAGLIARI	74	90	89	30	7
FIRENZE	33	39	22	50	53
GENOVA	45	90	80	18	61
MILANO	15	62	84	42	63
NAPOLI	12	7	25	73	43
PALERMO	60	38	55	34	47
ROMA	79	88	69	52	85
TORINO	88	52	37	78	1
VENEZIA	8	15	90	89	70

SuperENALOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE JOLLY

12 15 33 60 79 88 8

MONTEPREMI: L. 31.002.473.180

Nessun 6 Jackpot L. 69.126.690.875

Ai 5+ L. 2.066.831.500

Vincono con punti 5 L. 89.862.200

Vincono con punti 4 L. 784.700

Vincono con punti 3 L. 19.800

